

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE
Dipartimento dell'Ambiente

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana,
- VISTA** la Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO** il D.Lgs. 13.01.2003 n.36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO** il D.Lgs. 18.02.2005 n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO** il D.M. 03.08.2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"
- VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti"
- VISTA** l'istanza presentata dalla ditta Sicèdil S.r.l. del 07/08/2008 con prot. ARTA n.64078 del 20/08/2008 finalizzata all'ottenimento della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/2005 per l'ampliamento volumetrico in sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in Località Monserrato/Zunica del Comune di Agrigento, rientranti nella categoria di attività industriali di cui al punto 5.4 dell'allegato I del D.Lgs n.59/2005, con allegato il progetto costituito dai seguenti elaborati progettuali;
- Relazione Generale;
 - Studio digitale della topografia;
 - Studio preliminare ambientale;
 - Progetto di massima delle opere previste per l'ampliamento volumetrico in sopraelevazione e verifiche di stabilità;
 - Planimetria generale;
 - Planimetria di chiusura provvisoria;
 - Pianta sistema di regimazione acque meteoriche;



(Arch. Gianfranco Cannova)

- Pianta rete di captazione biogas;
- Planimetria degli interventi di ripristino ambientale;
- Quaderno delle sezioni Asse 1;
- Quaderno delle Sezioni Asse 2;
- Quaderno dei particolari.

PREMESSO che questo Assessorato, con D.R.S. n.585 del 06/07/2007, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Sicedil per la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi avente una capacità complessiva pari a mc 77.000;

CONSIDERATO che il progetto di ampliamento in argomento viene realizzato in sopraelevazione su un impianto discarica, già autorizzata con DRS n. 585 del 06/07/2007, rilasciato da questo Assessorato, di Autorizzazione Integrata Ambientale, per una capacità di mc 17.000, e conseguentemente per una capacità complessiva di abbancamento pari a mc 94.000, mantenendo la stessa tipologia di codici CER già autorizzati.

CONSIDERATO che l'ampliamento richiesto per la discarica in argomento comporterà l'adeguamento strutturale delle opere di consolidamento in considerazione dei maggiori carichi prodotti sull'argine della discarica. Per tale motivo si realizzerà un allungamento e una rimodellazione del muro posto a valle della discarica, al fine di garantire la stabilità dell'argine nella previsione dell'ampliamento.

CONSIDERATO che sono state svolte le conferenze di servizi propedeutiche alla Autorizzazione Integrata Ambientale tenutesi rispettivamente in date 17/10/2008, 23/01/2009, 20/03/2009, nel corso delle quali sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- il Dipartimento Arpa Provinciale di Agrigento ha espresso parere favorevole con prescrizioni, rassegnando propria nota n. 902 del 19/03/2009 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- la Provincia Regionale di Agrigento ha espresso parere favorevole con prescrizioni, rassegnando propria nota n. 13063 del 24/03/2009 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- il Comune di Agrigento ha espresso parere favorevole, rassegnando propria nota n 9142 del 13/02/2009 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- l'AUSL N. 1 di Agrigento Servizio Igiene Ambienti di Vita ha espresso parere favorevole rassegnando propria nota n. 2964 del 20/01/2009 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- l'AUSL N. 1 S.P.R.E.S.A.L. di Agrigento ha espresso parere favorevole rassegnando propria nota n. 35360/dptlp del 26/11/2008 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- il Servizio 3 Tutela dall'inquinamento atmosferico ha espresso parere favorevole con prescrizioni, rassegnando propria nota n.119 del 19/03/2010 che costituisce parte integrante del presente decreto;

RITENUTO che i criteri costruttivi e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni di seguito elencate, siano idonei a perseguire le attività di deposito sul suolo di rifiuti garantendo la tutela dell'ambiente e la salute degli addetti. Il progetto rispetta infatti i criteri di ubicazione, costruzione, gestione, ripristino ambientale e sorveglianza e controllo di cui al D.Lgs 36/03;

DECRETA

- Art.1)** Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.
- Art.2)** Il presente provvedimento di Autorizzazione integrata ambientale sostituisce le seguenti autorizzazioni:
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06;
 - Autorizzazione allo scarico di cui al D.Lgs 11/05/99 n.152 e s m i,
 - Autorizzazione unica per le operazioni di smaltimento rifiuti di cui all'art.208 D.Lgs 152/06;
- Art.3)** Si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo, ai sensi e per gli effetti della parte seconda del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto "Ampliamento volumetrico in sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in località Monserrato/Zunica nel Comune di Agrigento.
- Art.4)** Di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.Lgs 59/2005 e quindi ai sensi del D.Lgs 59/05 e ss.mm.ii., alla Società (GESTORE IPPC) Sicedil s.r.l. con sede legale in Via Zunica, n. 61 -Agrigento, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento volumetrico in sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in Località Monserrato/Zunica del Comune di Agrigento.
- Art.5)** L'impianto in oggetto è autorizzato per le operazioni di smaltimento D5 di cui all'allegato B della parte quarta del D.Lgs 152/06.
- Art.6)** La capacità di abbancamento rifiuti in sopraelevazione è pari a mc.17.000, e quindi per una capacità complessiva della discarica pari a 94.000 mc.
- Art.7)** Le tipologie di rifiuti (codici CER) che possono essere accettate sono quelle già autorizzate con il precedente decreto A.I.A. n. 585 del 06/07/2007;
- Art.8)** L'Autorizzazione Integrata Ambientale viene subordinata al rispetto delle condizioni e di tutte le prescrizioni impartite dalle competenti autorità intervenute in sede di conferenza dei servizi ed indicate nei pareri sopra riportati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Art.9)** Il Gestore dovrà far pervenire in anticipo al Dipartimento Provinciale dell'ARPA Sicilia, ed alla Provincia Regionale competente, la comunicazione con le date in cui intende effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto così come prescritto dalle vigenti normative in materia.
- Art.10)** Il Gestore dell'impianto è tenuto a provvedere all'effettuazione dei seguenti adempimenti:
- Comunicazione di inizio e fine attività:
Il Gestore dell'impianto, comunicherà all'Autorità competente la data di inizio dell'attività.
 - Gestione dell'impianto:
In qualsiasi caso non si devono provocare fenomeni di inquinamento tali da peggiorare l'attuale situazione ambientale e i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza;
Il gestore IPPC, dell'impianto è tenuto a fornire alle preposte Autorità di vigilanza e controllo (ARTA, ARPA, Provincia e ASL) l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
Il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari.



(Arch. Gianfranco Cannova)

- Art.11)** Si precisa che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dell'art.128, del D.Lgs. n.152/06. Ai sensi dell'art.29 comma 3 del D.Lgs 04/2008, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali della fase di valutazione questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al committente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il committente non adempia a quanto imposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal regio decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.
- Art.12)** Il gestore avrà cura di trasmettere a questo Assessorato Servizio 2/VIA, copia del progetto esecutivo aggiornato secondo le prescrizioni sopra indicate, affinché possa essere messo a disposizione per la consultazione da parte del pubblico.
- Art.13)** Questo Assessorato, nella qualità di Autorità competente per l'AIA, si riserva di provvedere ad effettuare una visita ispettiva presso i luoghi dove sorgerà l'impianto congiuntamente con gli enti che hanno rilasciato parere in merito ai lavori in oggetto, successivamente alla comunicazione di inizio dell'attività di produzione dell'impianto, al fine di verificare la attuazione delle prescrizioni in fase di realizzazione dei lavori. La società Sicedil srl è onerata, in quella sede, a voler consegnare ad ogni ente intervenuto copia di progetto aggiornato con le previsioni delle suddette prescrizioni.
- Art.14)** Il Gestore dell'impianto è tenuto a versare un acconto in denaro che sarà quantificato successivamente all'emissione del presente Decreto, quale spesa per istruttoria della domanda A.I.A. nonché per effettuare i successivi controlli previsti dal D.Lgs. 59/05 art.11 comma 3, con le modalità che saranno comunicate successivamente all'emanazione del presente decreto. Entro sessanta giorni dal ricevimento del presente decreto, il gestore IPPC deve presentare, all'Assessorato all'Energia, Dipartimento Regionale delle Acque e dei rifiuti, idonee garanzie finanziarie per la copertura dell'attività di gestione operativa di cui al Decreto Commissariale 2196/2002;
- Art.15)** L'Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità cinque anni, con decorrenza a partire dalla data di emissione del presente provvedimento. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il gestore dovrà presentare apposita domanda almeno sei mesi prima dalla data di scadenza.
- Art.16)** Si dispone la messa a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, presso gli uffici del Responsabile del procedimento al Servizio 2/VIA dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, della copia del presente provvedimento, dei relativi allegati.
- Art.17)** Alla presente autorizzazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Palermo, li 14 APR. 2010

IL DIRIGENTE GENERALE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
(Dr. Sergio Gelardi)

